

# Partnership Huffpost/Lincei: la più antica accademia scientifica sbarca sul web

L'Accademia Nazionale dei Lincei pubblica da oggi una rubrica su Huffpost accogliendo con piacere la disponibilità dataci dal direttore Lucia Annunziata, nella comune consapevolezza che all'opinione pubblica bisogna fornire anche elementi di cultura scientifica ed umanistica accurati ma sintetici. Parte così un esperimento di collaborazione divulgativa innovativo per l'Italia dove i Lincei daranno regolari notizie sulle loro attività scientifiche utili alla società civile e alla politica. HuffPost ne faciliterà una ampia e rapida circolazione.

## **I Lincei e le accademie nazionali**

I Lincei dal 1873, cioè al culmine del Risorgimento, sono l'Accademia nazionale italiana erede di una storia iniziata nel 1603 dal principe Cesi e poco dopo portata a fama duratura dal genio di Galileo Galilei. Dal 1873 al 1926 con l'opera di tutti i Presidenti da Quintino Sella a Vito Volterra, i Lincei hanno dato un contributo fondamentale alla costruzione dello Stato italiano sia con la promozione con l'istruzione della nostra cultura e lingua, sia per collocarci in Europa al fianco di Stati già strutturati e forti per la scienza, la tecnologia e l'economia connesse alla rivoluzione industriale. L'inseguimento italiano di Francia, Regno Unito e Germania trovò nella collaborazione tra istruzione, scienza e tecnologia, politica un potente motore. Nel giugno del 1939 (l'anno dopo la promulgazione delle leggi razziali) i Lincei furono chiusi dal fascismo perché portatori di una cultura libera e di una scienza cosmopolita. Nella Repubblica i Lincei furono rifondati da due grandi per pensiero filosofico ed economico quali Benedetto Croce e Luigi Einaudi e molti soci furono attivi nella ricostruzione scientifica, culturale e civile del Paese.

Il prestigio individuale degli scienziati lincei rende questo Ente pubblico paragonabile a quelli di Francia, Germania, Regno Unito molto attivi (inter)nazionalmente nella scienza per la politica e per la società civile. I Lincei sono impegnati per un analogo ruolo unitario e identitario della scienza tesa al progresso politico e civile della nostra Repubblica, italiana ed europea. Bastino esemplificativamente alcuni programmi in corso sul 2017-18.

## **L' euro-internazionalizzazione identitaria**

Quando le Accademie di Francia, Germania, Regno Unito partecipano agli incontri euro-internazionali si sente il peso del rapporto, libero ma solido, con le loro Istituzioni statuali che vengono anche orientate dalla scienza e dalla cultura delle Accademie stesse.

Con il G7 delle Accademie scientifiche del 2017 organizzato dai Lincei abbiamo espresso un forte ruolo unitario italiano nella politica della scienza con tre Joint statement che hanno avuto un forte eco internazionale tra le Accademie nazionali e internazionali. I tre Joint Statement firmati da tutte le accademie del G7 sono sulla "resilienza alle catastrofi naturali" (gruppo di lavoro Coordinato da Giovanni Seminara), "sulle patologie da invecchiamento delle popolazioni" (gruppo di lavoro coordinato da Maurizio Brunori), "sulla nuova crescita economica" (gruppo di lavoro coordinato da Alberto Quadrio Curzio). I Lincei sono inoltre rientrati di recente nei consigli direttivi della maggiori associazioni accademiche europee ed internazionali dove si fa scienza per la politica e politica della scienza. Stanno infine riposizionandosi nelle prassi delle Accademie Nazionali ed internazionali che elaborano rapporti scientifici pro veritate indirizzati ai Governi e alla opinione pubblica. L'ignoranza non genera progresso umano e civile come dimostra il recente rapporto linceo sui Vaccini apprezzato anche internazionalmente.

### **La persone nella e per la scienza**

Nei contesti euro-internazionali i giovani e le donne scienziate contano in crescendo ma in Italia non quanto sarebbe necessario. Per questo i Lincei hanno varato quattro premi Antonio Feltrinelli per ricercatori italiani sotto i 40 anni. Nel 2017 i premi sono andati a Matematica (Alessio Figalli, Politecnico di Zurigo), Astronomia (Antonino Milone, già Università di Camberra – Australia, ed ora Università di Padova), Fisica (Francesca Ferlaino, Università di Innsbruck) e Medicina (Carlotta Giorgi, Università di Ferrara). Vi è dunque un equilibrio di genere determinato solo dalla meritocratica. Per il 2018 sono stati banditi i premi Feltrinelli giovani per l'Archeologia, la Critica dell'Arte e della Poesia, le Scienze giuridiche, le Scienze sociali e politiche. Su questi Premi i Lincei stanno investendo molto convinti che la saggezza scientifica lincea ha tra i suoi compiti anche quello di valorizzare le eccellenze di ricercatori che sono nel pieno della loro crescita scientifico-culturale.

Quanto alle scienziate impegnate anche nella politica della scienza è in corso un ciclo paradigmatico di testimonianze di donne che contribuiscono al progresso scientifico, sociale, civile. Iniziate nel 2017 con la lincea Ada E. Yonath, Premio Nobel per la Chimica nel 2009 le testimonianze continueranno

da febbraio con le conferenze di Fabiola Gianotti, lincea e prima donna direttore generale del più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle (CERN), di Bina Agarwal , lincea vincitrice del premio Balzan per i gender studies, una economista dello sviluppo che ha contribuito a cambiare la legislazione indiana che precludeva l'eredità terriera alle donne, di Elena Cattaneo, lincea senatrice a vita e scienziata che nella politica italiana sta combattendo per la scienza, di Berit Reiss-Andersen che è stata presidente del Comitato del Nobel per la Pace, di Emmanuelle Marie Charpentier Direttore del Max Planck Institute for Infection Biology.

### **La collaborazione Inter-istituzionale**

I Lincei hanno varato e intensificato collaborazioni con vari enti della Repubblica tra i quali ne indichiamo tre.

Con il Miur abbiamo un accordo che, per impulso soprattutto del linceo Lamberto Maffei, ha portato alla "Fondazione dei Lincei per la scuola" generando accordi con provveditorati in tutta Italia per l'aggiornamento degli insegnanti. E' una iniziativa già molto nota con riferimento alla quale rinviamo [al sito](#).

Con il CNR abbiamo un accordo volutamente ricollegato alle origini del 1923 quando il CNR fu fondato dal presidente dei Lincei, Vito Volterra. I Lincei apporta la presenza italiana nei consessi delle Accademie Nazionali ed internazionali e il Cnr fornisce le specializzazioni in gruppi internazionali di ricerca impegnati nella politica della scienza. Adesso il Presidente del Cnr, il linceo Massimo Inguscio, e il sottoscritto con la collaborazione del Ministero Affari Esteri sono impegnati con le accademie nazionali di Francia, Germania e Regno Unito al varo di una fondazione con sede a Trieste per la formazione dei giovani ricercatori del Paesi dei Balcani occidentali.

Con la Scuola Superiore della Magistratura abbiamo un accordo di collaborazione per l'interscambio conoscitivo tra giurisdizioni e scienze nel cui ambito nei prossimi mesi tratteremo di neuroscienze e genetica. L'interazione con le giurisdizioni ha trovato una prima espressione con la recente pubblicazione per iniziativa dei Lincei di un ciclo di conferenze tenute da Giovanni Canzio, presidente della Corte di Cassazione, da Paolo Grossi, presidente della Corte Costituzionale, da Alessandro Pajno, Presidente del Consiglio di Stato.

## **Per stare nel XXI secolo**

I Lincei hanno di fronte gli esempi delle Accademie europee potenti di Francia Germania Regno Unito sostenute in modo massiccio finanziariamente dai loro Stati. I Lincei da sempre hanno il sostegno dei presidenti della Repubblica a cominciare dal Linceo Luigi Einaudi. Sostegno di recente confermato dai presidenti Ciampi e Napolitano. Nel G7 abbiamo avuto l'appoggio forte del presidente Mattarella. Ciò ha potenziato il ruolo della nostra Accademia Nazionale nella politica scientifico-culturale che promuove l'identità italiana nell'apertura europea e cosmopolita. Ed è in questo spirito che i Lincei si apprestano a celebrare, in collaborazione con altre istituzioni, l'anniversario della morte di geni quali Leonardo (2019), Raffaello (2020), Dante (2021).

Articolo pubblicato il 24 gennaio 2018 su

<https://www.huffingtonpost.it/author/alberto-quadrio-curzio/3/>